

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **487**

OGGETTO: **P. 3062 FASE 1 - SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PFTE - APPROVAZIONE VARIANTE CONTRATTUALE EX ART. 106 D. LGS. 50/2016**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed

approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

VISTO il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (c.d. Decreto Genova), convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale "*Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti*";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la “ Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018” e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l’incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il “*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova*” (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell’11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel “Programma Straordinario” approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall’art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel “Piano Procedurale” allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l’art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l’articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: “*Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all’aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020*”;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l’altro:

- adottato l’aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova

nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”;

- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all'Ing. Marco Rettighieri;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121, conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente capoverso: “E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar

Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;

RICHIAMATO il decreto n. 1421 del 23 dicembre 2021, con il quale al Dott. Geol. Giuseppe Canepa è stata conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

CONSIDERATO che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

* * *

DATO ATTO CHE:

- con decreto n. 2190 del 13/11/2018 la Direzione Tecnica e Ambiente ha approvato il Documento Preliminare alla Progettazione, di seguito “DPP”, autorizzando l'esperimento di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) - ivi comprese le indagini e i rilievi preliminari alla progettazione medesima - relativo all'intervento di realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova P. 3062;

- la procedura per l'affidamento del sopra citato servizio è stata indetta dall'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, la quale, ai sensi degli articoli 37 e 38, comma 1, D. Lgs. 50/2016, ha operato in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto de qua, giusta la Convenzione stipulata con l'Autorità in data 23/04/2018;

- in data 06/11/2019, INVITALIA ha aggiudicato il servizio de qua al RTP tra Technital S.p.A., mandataria, e le mandanti E.P.F. Elettronica S.r.l., Modimar S.r.l., Studio Ballerini Ingegneri Associati, Alberto Albert, Hr Wallingford Ltd., Socotec Italia S.r.l. (già Dimms Control S.r.l.), Sener Ingegneria Y Sistemas S.A.;

VISTO il contratto d'appalto stipulato con Atto a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffò Rep. n. 49011 Racc. n. 25745 in data 22/01/2020 con l'RTP Technital S.p.A., come sopra composto e costituito con Atto Rep. n. 49011, Racc. n. 25745, per l'importo complessivo di euro 5.048.332,06, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, comprensivo degli oneri per

la sicurezza pari ad euro 50.000,00, determinato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 63,26048%;

PRESO ATTO del decreto n. 988 del 22/09/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 Fase 1 e dei servizi propedeutici;

DATO ATTO che nel Programma Straordinario, adottato dal Commissario Straordinario - con i già sopra menzionati decreti - su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 9-bis del DL n. 109/2018, è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova Diga Foranea del Porto di Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico) relativo alla prima fase dell'intervento pari ad euro 950.000.000,00;

VISTO il decreto n. 320 del 02/04/2021 con cui l'Autorità, considerato che per il completamento dei servizi di ingegneria oggetto dell'appalto stipulato con l'RTP Technital S.p.A., allo scopo di migliorare l'intervento e di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell'opera oggetto di progettazione e, comunque, necessarie al fine di consentire che il PFTE possa essere posto a base di gara per il successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché dei lavori di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova, occorre eseguire alcuni servizi di ingegneria non compresi nel contratto e che è stata conseguentemente redatta la relativa perizia di variante per l'importo complessivo di euro 521.520,96, al netto del ribasso d'asta pari al 63,26048%, ha approvato la variazione in aumento dei compensi spettanti all'RTI appaltatore, come detto, pari ad euro 521.520,96, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dalla modifica contrattuale di cui al sopra citato decreto n. 320 del 02/04/2021 sono stati motivati da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute dopo la stipula del contratto (Relazione ex art. 22 DM 49/2018 Prot. n. 9231 del 25/03/2021);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16/04/2021, con cui la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4 del DL n. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della Diga Foranea del Porto di

Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

RILEVATO INOLTRE CHE la Nuova Diga foranea del Porto di Genova è altresì inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77 del 31/05/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021;

TENUTO CONTRO CHE il sopra citato art. 44 D.L. Governance, al comma 3, ha previsto che in relazione agli interventi di cui all'Allegato IV al decreto medesimo ed ai fini dell'espressione del parere di Valutazione di Impatto Ambientale debba essere trasmesso all'Autorità competente il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento e che il successivo comma 4 ha precisato che in sede della Conferenza di servizi decisoria indetta per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento saranno acquisite e valutate le eventuali prescrizioni impartite da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, da parte dell'Autorità competente al rilascio del parere di Valutazione di Impatto Ambientale nonché in sede di procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTO il decreto n. 889 del 31/08/2021, con cui, tra le altre cose, è stato approvato il Quadro Economico di Stima dei costi del progetto P. 3062-Fase1, per un importo complessivo di euro 950.000.000,00;

PRESO ATTO CHE il Ministero della Transizione Ecologica, interpellato a seguito di richiesta di parere da parte dell'Autorità, ha chiarito che la Nuova Diga Foranea del Porto di Genova soggiace all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale, da acquisire nel rispetto dell'iter procedimentale delineato dal sopra richiamato art. 44 D.L. Governance;

VISTO il decreto n. 889 del 31/08/2021, con il quale, considerata la sopravvenuta necessità di sottoporre il PFTE della Nuova Diga Foranea di Genova a Valutazione di Impatto Ambientale, acquisito il preventivo per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale relativo all'opera di cui si discute da parte dell'RTI Technital, già affidatario del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, vista la Relazione ex art. 22 DM 49/2018 Prot. n. 23781 del 05/08/2021, è stata approvata la variazione dell'originario importo contrattuale dell'appalto pari ad euro 480.000,00, oltre oneri previdenziali se dovuti, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 63,26048%;

PRESO ATTO che la sopra citata modifica contrattuale al contratto d'appalto *de quo* è stata motivata sulla base della sopravvenuta necessità di sottoporre il PFTE dell'opera a Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento ex art. 44 D.L. Governance e che l'offerta dell'appaltatore è stata ritenuta congrua in funzione dei corrispettivi calcolati ex DM 2017, riservando la pattuizione delle eventuali prestazioni aggiuntive derivanti dalle richieste di chiarimenti e/o prescrizioni che dovessero essere impartite in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota in data 12/01/2022 (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022), con cui il MITE ha comunicato la necessità di acquisire - al fine di esprimere il parere di competenza - integrazioni ed approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale della Nuova Diga Foranea di Genova oggetto di Valutazione, allegando, a tal fine, la richiesta formulata dalla Commissione Tecnica VIA-VAS avente ad oggetto 20 ambiti di approfondimento, come meglio dettagliati nella citata richiesta della CT VIA-VAS (1. Impatti cumulativi, 2. Qualità dell'aria, 3. Acque marine, 4. Ecosistema marino, 5. Biodiversità, 6. Materiali provenienti dalle demolizioni, dai dragaggi e dalle cave; 7. Cantierizzazione, 8. Difesa del suolo, 9. Geologia marina, 10. Rumore, 11. Rischio di incidenti rilevanti, 12. Salute umana, 13. Vincoli aeroportuali, 14. Aerogeneratori, 15. Biodiversità ed ecosistemi marini, 16. VincA, 17. Emissioni di CO2 ed Ecoprogettazione, 18. Rumore ambientale, 19. Vibrazioni, 20. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, oltre alle osservazioni formulate da Regione Liguria Prot. n. 2021/0126615 del 28/12/2021, acquisite al protocollo n. 6220/CTVA del 28/12/2021);

ACQUISITO il preventivo Prot. 3929 dell'08/02/2022, con cui l'RTP Technital S.p.A. ha quantificato in euro 211.680,00, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 63,26048%, oltre oneri previdenziali se dovuti, il corrispettivo per la redazione delle integrazioni e degli approfondimenti richiesti dal MITE e dalla CT VIA-VAS nel termine all'uopo concesso (35 giorni), ovvero come prorogato sino al 16/02/2022;

VISTA la Relazione ex art. 22 DM 49/2018 (Prot. 4693 del 14/02/2022) con cui il Direttore dell'Esecuzione, Ing. Francesca Arena, di concerto con il RUP dell'Opera, Ing. Marco Vaccari, ha dato atto della necessità di modificare ulteriormente, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto stipulato con l'RTP Technital S.p.A., al fine di affidare al medesimo RTP l'incarico per la redazione della documentazione integrativa nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

ACQUISITO l'atto di sottomissione 16/02/2022 Prot. 5053 di pari data con cui l'RTP Technital S.p.A. ha accettato le variazioni di cui alla sopra citata Relazione ex art. 22 DM 49/2018 e si è impegnato ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta l'attività complementare/ supplementare di risposta alle richieste di integrazioni del MITE (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022) per l'importo complessivo di euro 211.680,00, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo,

precisando che nell'importo sopra indicato è incluso il supporto per l'attività di istruttoria presso le Autorità competenti (MITE, Regione Liguria, etc...) ai fini dell'ottenimento del parere di Valutazione di Impatto Ambientale, ivi incluso il recepimento di ulteriori osservazioni che dovessero essere richieste fino all'ottenimento del parere finale della Commissione Tecnica VIA - VAS, con esclusione di approfondimenti che richiedano nuovi studi specialistici o indagini di campo;

CONSIDERATO CHE il QE del servizio di PFTE ammonta - ad oggi - a complessivi euro 7.799.385,05€, di cui 6.261.533,02€ per il servizio ed 1.537.852,03€ per somme a disposizione;

CONSIDERATO CHE, come già detto sopra, in ragione dell'applicazione della sopravvenuta normativa di cui al ricitato art. 44 DL Governance ai procedimenti approvativi del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica della Nuova Diga Foranea di Genova si è reso necessario avviare il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento già sulla base del PFTE e che, in ragione delle tempistiche dettate dal contesto straordinario e derogatorio di estrema urgenza che caratterizza la realizzazione dell'opera di cui si discute nonchè dalla simultaneità dei procedimenti medesimi, si è reso necessario modificare il contratto d'appalto stipulato per la redazione del PFTE;

VISTA la nota prot. n. 5006 del 16/02/2022, con cui l'RTP Technital S.p.A. ha trasmesso gli elaborati costituenti la risposta alle succitate richieste formulate dal MITE (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022) nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

PRESO ATTO CHE con decreto n. 45 in data 04/05/2022, prot. AdSP n. 15454 del 06/05/2022, il MITE di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova P. 3062 alle condizioni di cui ai successivi artt. 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

PRESO, ALTRESI', ATTO CHE con decreto n. 432 del 13/05/2022 è stato adottato il provvedimento di chiusura della Conferenza di servizi decisoria indetta per l'approvazione del succitato progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova P. 3062;

TENUTO CONTO delle esigenze di interesse pubblico sottese alla realizzazione dell'opera ed al completamento dei servizi di cui si discute, propedeutico, come s'è detto, all'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonchè per la realizzazione dei relativi lavori;

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 3 del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonchè delle

disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno del relativo onere economico, quantificato in euro 211.680,00, non imponibile IVA, oltre oneri previdenziali per euro 8.467,20 e che detto importo è da ricondurre all'interno delle SAD del Quadro Economico di stima del progetto P. 3062fase 1 e nello specifico alle voci C07 e C12;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il CIG del servizio di redazione del PFTE n. 7690329440;

CONSIDERATA la necessità di rideterminare il Quadro Economico di stima dell'opera come da Q.E. che si allega al presente provvedimento onde formarne parte integrante e sostanziale;

INDIVIDUATO nell'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario l'ufficio competente all'istruttoria del presente procedimento amministrativo;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare per le ragioni in premessa, la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTP Technital S.p.A. pari ad euro 211.680,00, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, oltre agli oneri previdenziali pari ad euro 8.467,20, corrispondente al 4,19% dell'originario importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016;
2. di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato, autorizzando sin d'ora il RUP ad apportare le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie e delegando lo stesso alla sua sottoscrizione;
3. di impegnare l'importo di euro 220.147,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria capienza da ricondurre al QE di stima del progetto P. 3062 fase 1 e nello specifico alla voce C07 per euro 211.680 quale corrispettivo e alla voce C12 per euro 8.467,20 quali oneri previdenziali al 4%;
4. di approvare la rideterminazione del quadro economico di stima dell'opera P. 3062 Fase 1 come da Quadro Economico che si allega al presente decreto;
5. di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni di cui all'art. 106, co. 5 D.lgs. n. 50/2016 ed allo svolgimento delle comunicazioni ad ANAC ai sensi del ridetto art. 106 D.lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Autorità, nella sezione Amministrazione Trasparente nonchè su quello del Commissario Straordinario della Nuova Diga Foranea di Genova ex DPCM 16/04/2021.

Il presente provvedimento è sottoscritto dal Dott. Paolo Emilio Signorini, quale Presidente dell'Autorità nonchè Commissario Straordinario della Nuova Diga Foranea di Genova ex DPCM 16/04/2021.

Genova, li **31/05/2022**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO
P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase A

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 856.156.530,52
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 16.980.198,10
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.801.005,51
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.710.605,25
Totale Appalto		€ 892.648.339,38

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a) rov per 20 mila - indagini archeologiche 136.500,00 esente IVA - assistenza archeologica 27.600,00 esente IVA	€ 6.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico	€ 15.500.000,00
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 4.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.551.660,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di	Incentivo	€ 2.000.000,00

progettazione, alle conferenze di servizi, ...			
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 300.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 300.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	rov per 800 -		€ 5.000.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Contributo per struttura commissariale		€ 0,00
Totale Somme a Disposizione			€ 57.351.660,62
A) + B) Totale Quadro Economico			€ 950.000.000,00
Totale Impegni			€ 16.298.893,70

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 285.114,00
U1.5240	2018	2018	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 7.565,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 4.653.886,00
U1.5240	2019	2019	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 409.282,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 1.763.014,77
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 13.931.333,51
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 1.378.535,58
U1.4490	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.946.265,36
U1.5110	2022	2022	Contributo Regione Liguria per Nuova Diga Foranea	€ 57.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 235.648.339,38
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 500.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 100.000.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 200.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 26.565.721,69
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 1.800.000,00
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge	€ 2.913.336,17

di Bilancio 2021

Totale Finanziato

€ 950.000.000,00

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA STIPULATO IN DATA 22 GENNAIO 2020 CON ATTO A ROGITO NOTAIO BENIAMINO GRIFFO REP. N. 49011, RACCOLTA N. 25745 - P. 3062

ATTO PUBBLICO NOTARILE

Tra

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, C.F. 02443880988, con sede legale in Genova, Via della Mercanzia 2, in persona dell'Ing. Marco Vaccari, nato a nato a Genova, il 27/05/1972, C.F. _____ (nel proseguo anche "ADSP" o "Stazione Appaltante"),

e

TECHNITAL S.p.A., C.F. e P. IVA: 05139031008, in persona del Presidente del CdA, nonchè legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Alberto Scotti, nato a Milano il 22 maggio 1946, con sede in Verona, Via Carlo Cattaneo n. 20, in qualità di mandataria del R.T.P. tra Technital S.p.A., E.P.F. Elettrotecnica S.r.l., Modimar S.r.l., Studio Ballerini Ingegneri Associati, Alberto Albert, HR Wallingford Ltd., Socotec Italia S.r.l. (già Dimms Control S.r.l.), Sener Ingenieria y Sistemas S.a., costituito con atto a rogito Notaio Lorenzo Celli in data 22 ottobre 2019, Rep. n. 1465, Raccolta n. 25745/2020, (nel proseguo anche "Appaltatore"), anche le "Parti" nel complesso considerate;

Premesso che:

- con decreto n. 2190 del 13/11/2018 la Direzione Tecnica e Ambiente ha approvato il Documento Preliminare alla Progettazione, di seguito "DPP", autorizzando

l'esperimento di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) - ivi comprese le indagini e i rilievi preliminari alla progettazione medesima - relativo all'intervento di realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova P. 3062;

- la procedura per l'affidamento del sopra citato servizio è stata indetta dall'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, la quale, ai sensi degli articoli 37 e 38, comma 1, D. Lgs. 50/2016, ha operato in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto de qua, giusta la Convenzione stipulata con l'Autorità in data 23/04/2018;

- in data 28/09/2018 è stato pubblicato il DL n. 109/2018, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*, convertito con modificazioni ed integrazioni con legge n. 130/2018 (c.d. Decreto Genova);

- in data 06/11/2019, INVITALIA ha aggiudicato il servizio de qua al RTP tra Technital S.p.A., mandataria, e le mandanti E.P.F. Elettronica S.r.l., Modimar S.r.l., Studio Ballerini Ingegneri Associati, Alberto Albert, Hr Wallingford Ltd., Socotec Italia S.r.l. (già Dimms Control S.r.l.), Sener Ingenieria Y Sistemas S.A.;

- - l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ha previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma*

straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

- con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 il Commissario Straordinario ha adottato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito *"Programma Straordinario"*) proposto da ADSP;

- in data 22/01/2020, con Atto a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffò Rep. n. 49011 Racc. n. 25745, l'Autorità e l'RTP Technital S.p.A., come sopra composto e costituito con Atto Rep. n. 49011, Racc. n. 25745, hanno stipulato il contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di redazione del PFTS per l'importo complessivo di euro 5.048.332,06, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 50.000,00, determinato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 63,26048%;

- con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 il Commissario Straordinario ha adottato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di

seguito "Programma Straordinario") proposto da ADSP, successivamente aggiornato con decreto commissariale n. 1 del 28 febbraio 2020 e n. 5 del 15 luglio 2021;

- nel Programma Straordinario è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova Diga Foranea del Porto di Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico) relativo alla prima fase dell'intervento pari ad euro 950.000.000,00;

- con decreto n. 320 del 02/04/2021, l'Autorità, considerato che per il completamento dei servizi di ingegneria oggetto dell'appalto stipulato con l'RTP Technital S.p.A., allo scopo di migliorare l'intervento e di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell'opera oggetto di progettazione e, comunque, necessarie al fine di consentire che il PFTE possa essere posto a base di gara per il successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché dei lavori di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova, occorre eseguire alcuni servizi di ingegneria non compresi nel contratto e che è stata conseguentemente redatta la relativa perizia di variante per l'importo complessivo di euro 521.520,96, al netto del ribasso d'asta pari al 63,26048%, ha approvato la variazione in aumento dei compensi spettanti all'RTI appaltatore, come detto, pari ad euro 521.520,96, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;

- gli interventi previsti dalla modifica contrattuale di cui al sopra citato decreto n. 320 del 02/04/2021 sono stati motivati da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute dopo la stipula del contratto (Relazione ex art. 22 DM 49/2018 Prot. n. 9231 del 25/03/2021);

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16/04/2021, con cui la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4 del DL n. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio- economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

- che con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della Diga Foranea del Porto di Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

- la Nuova Diga foranea del Porto di Genova è altresì inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77 del 31/05/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e

resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021;

- il sopra citato art. 44 D.L. Governance, al comma 3, ha previsto che in relazione agli interventi di cui all'Allegato IV al decreto medesimo ed ai fini dell'espressione del parere di Valutazione di Impatto Ambientale debba essere trasmesso all'Autorità competente il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento e che il successivo comma 4 ha precisato che in sede della Conferenza di servizi decisoria indetta per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento saranno acquisite e valutate le eventuali prescrizioni impartite da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, da parte dell'Autorità competente al rilascio del parere di Valutazione di Impatto Ambientale nonchè in sede di procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

- il Ministero della Transizione Ecologica, interpellato a seguito di richiesta di parere da parte dell'Autorità, ha chiarito che la Nuova Diga Foranea del Porto di Genova soggiace all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale, da acquisire nel rispetto dell'iter procedimentale delineato dal sopra richiamato art. 44 D.L. Governance;

- con decreto n. 889 del 31/08/2022, l'Autorità, considerata la sopravvenuta necessità di sottoporre il PFTE della Nuova Diga Foranea di Genova a Valutazione di Impatto Ambientale, acquisito il preventivo per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale relativo all'opera di cui si discute da parte dell'RTI Technital, già affidatario del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica,

vista la Relazione ex art. 22 DM 49/2018 Prot. n. 23781 del 05/08/2021, è stata approvata la variazione dell'originario importo contrattuale dell'appalto pari ad euro 480.000,00, oltre oneri previdenziali se dovuti, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 63,26048%;

- la sopra citata modifica contrattuale al contratto d'appalto *de quo* è stata motivata sulla base della sopravvenuta necessità di sottoporre il PFTE dell'opera a Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento ex art. 44 D.L. Governance e che l'offerta dell'appaltatore è stata ritenuta congrua in funzione dei corrispettivi calcolati ex DM 2017, riservando la pattuizione delle eventuali prestazioni aggiuntive derivanti dalle richieste di chiarimenti e/o prescrizioni che dovessero essere impartite in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con nota in data 12/01/2022 (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022), il MITE ha comunicato la necessità di acquisire - al fine di esprimere il parere di competenza - integrazioni ed approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale della Nuova Diga Foranea di Genova oggetto di Valutazione, allegando, a tal fine, la richiesta formulata dalla Commissione Tecnica VIA-VAS avente ad oggetto 20 ambiti di approfondimento, come meglio dettagliati nella citata richiesta della CT VIA-VAS (1. Impatti cumulativi, 2. Qualità dell'aria, 3. Acque marine, 4. Ecosistema marino, 5. Biodiversità, 6. Materiali provenienti dalle demolizioni, dai dragaggi e dalle cave; 7. Cantierizzazione, 8. Difesa del suolo, 9. Geologia marina, 10. Rumore, 11. Rischio di incidenti rilevanti, 12. Salute umana, 13. Vincoli aeroportuali, 14. Aerogeneratori, 15. Biodiversità ed ecosistemi marini, 16. VincA, 17. Emissioni di CO2 ed Ecoprogettazione, 18. Rumore ambientale, 19.

Vibrazioni, 20. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, oltre alle osservazioni formulate da Regione Liguria Prot. n. 2021/0126615 del 28/12/2021, acquisite al protocollo n. 6220/CTVA del 28/12/2021);

- l'RTP Technital S.p.A., con preventivo Prot. 3929 dell'08/02/2022, ha quantificato in euro 211.680,00, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 63,26048%, oltre oneri previdenziali se dovuti, il corrispettivo per la redazione delle integrazioni e degli approfondimenti richiesti dal MITE e dalla CT VIA-VAS nel termine all'uopo concesso (35 giorni), ovvero come prorogato sino al 16/02/2022;

- il Direttore dell'Esecuzione, Ing. Francesca Arena, di concerto con il RUP dell'Opera, Ing. Marco Vaccari, con Relazione ex art. 22 DM 49/2018 (Prot. 4693 del 14/02/2022), ha dato atto della necessità di modificare ulteriormente, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto stipulato con l'RTP Technital S.p.A., al fine di affidare al medesimo RTP l'incarico per la redazione della documentazione integrativa nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con atto di sottomissione 16/02/2022 Prot. 5053 di pari data, l'RTP Technital S.p.A. ha accettato le variazioni di cui alla sopra citata Relazione ex art. 22 DM 49/2018 e si è impegnato ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta l'attività complementare/ supplementare di risposta alle richieste di integrazioni del MITE (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022) per l'importo complessivo di euro 211.680,00, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo, precisando che nell'importo sopra indicato è incluso il supporto per l'attività di istruttoria presso le Autorità competenti (MITE, Regione Liguria, etc...) ai fini dell'ottenimento del parere di Valutazione di Impatto Ambientale, ivi

incluso il recepimento di ulteriori osservazioni che dovessero essere richieste fino all'ottenimento del parere finale della Commissione Tecnica VIA - VAS, con esclusione di approfondimenti che richiedano nuovi studi specialistici o indagini di campo;

- come già detto sopra, in ragione dell'applicazione della sopravvenuta normativa di cui al ricitato art. 44 DL Governance ai procedimenti approvativi del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica della Nuova Diga Foranea di Genova si è reso necessario avviare il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento già sulla base del PFTE e che, in ragione delle tempistiche dettate dal contesto straordinario e derogatorio di estrema urgenza che caratterizza la realizzazione dell'opera di cui si discute nonché dalla simultaneità dei procedimenti medesimi, si è reso necessario modificare il contratto d'appalto stipulato per la redazione del PFTE;

- con nota prot. n. 5006 del 16/02/2022, l'RTP Technital S.p.A. ha trasmesso gli elaborati costituenti la risposta alle succitate richieste formulate dal MITE (Prot. AdSP n. 605 del 12/01/2022) nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con decreto n. 45 in data 04/05/2022, prot. AdSP n. 15454 del 06/05/2022, il MITE di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova P. 3062 alle condizioni di cui ai successivi artt. 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

- con decreto n. 432 del 13/05/2022 è stato adottato il provvedimento di chiusura della Conferenza di servizi decisoria indetta per l'approvazione del succitato progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova P. 3062;

- le esigenze di interesse pubblico sottese alla realizzazione dell'opera ed al completamento dei servizi di cui si discute, propedeutico, come s'è detto, all'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonchè per la realizzazione dei relativi lavori impongono di procedere con la massima urgenza e speditezza al fine dell'approvazione del PFTE dell'opera P. 3062;

- ai sensi del comma 3 del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonchè delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

- visto il decreto n. [redacted] del [redacted]/[redacted]/2022 con cui:

[redacted]

* * *

- le prestazioni aggiuntive e/o sostitutive e le modifiche contrattuali di cui sopra sono, come detto, motivate sulla base di esigenze e circostanze sopravvenute

rispetto alla stipula del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016.

* * *

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, le Parti

stipulano

quanto segue.

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore accetta tutte le variazioni apportate al progetto originario secondo quanto previsto nella perizia di servizi supplementari ex art. 22 DM 49/2018 a firma del DEC Ing. Francesca Arena ed approvata dal RUP Ing. Marco Vaccari (prot. 4693 del 14/02/2022) avente ad oggetto la redazione degli approfondimenti e dei chiarimenti al fine di adempiere alle richieste di integrazioni pervenute in data 12 Gennaio 2022 dalla Commissione Tecnica VIA nell'ambito dello studio di impatto ambientale (SIA), per l'importo complessivo di € 211.680,00, esente IVA, oltre oneri previdenziali al 4% se dovuti, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo.

Nell'importo sopra indicato è incluso il supporto per l'attività di istruttoria presso le Autorità competenti (MiTE, Regione Liguria, ecc.) ai fini dell'ottenimento del parere di VIA, ivi incluso il recepimento di ulteriori osservazioni che dovessero essere richieste fino all'ottenimento del parere finale della Commissione Tecnica VIA, ad eccezione di approfondimenti che richiedano nuovi studi specialistici o indagini di campo.

E' Inclusa l'assistenza e il supporto per le riunioni che saranno tenute con la Commissione Tecnica VIA - VAS per discutere con i vari esperti della Commissione i temi sollevati nelle richieste di integrazioni.

Art. 3 - Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento

I servizi oggetto del presente atto saranno fatturati per stati di avanzamento secondo le modalità previste dagli articoli 4 del contratto d'appalto e 5 del Capitolato d'oneri prestazionali allegato al suddetto contratto.

I pagamenti sono effettuati previa verifica di conformità in corso di esecuzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Data la peculiarità delle richieste prestazioni integrative, l'Appaltatore rende noto che non tutti i partecipanti al RTP saranno impegnati nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Atto aggiuntivo e, conseguentemente, il corrispettivo sarà liquidato, secondo le tempistiche di cui al punto 2.1. che precede, alla sola mandataria a cui spetterà il compito di ripartire i compensi tra i partecipanti al RTP.

4 - Condizioni contrattuali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto aggiuntivo si fa espresso riferimento e rimando al contratto d'appalto.

5 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del DL 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad Iva, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del DPR n. 633/72.

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Art. 6 Foro competente

Per qualsiasi azione o controversia inerente o conseguente all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Atto aggiuntivo sarà competente esclusivamente il Tribunale di Genova.

Genova,

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

il Dirigente pro-tempore

(f.to in modalità elettronica

ex art. 24 del D.lgs.82/2005)

Dott. _____ n.q.

per l'Appaltatore

(f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento